

**Relazione tecnica sulla
razionalizzazione periodica delle
partecipazioni pubbliche al
31/12/2024**

(articolo 20 decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016)

1 Introduzione: Il quadro normativo

1.1 – Finalità della ricognizione

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute, attraverso un piano di razionalizzazione, imposto annualmente dall'art. 20 e da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

Si evidenzia fin da ora che da anni il Comune di Paderno Dugnano ha operato per realizzare una effettiva razionalizzazione delle proprie partecipazioni.

Rispetto alle 5 società partecipate censite nel 2010, al 31 dicembre 2024 se ne contano solo 2.

1.2 Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2, lettera a). Si tralasciano gli altri casi specifici di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica previste dal medesimo comma 2 dell'art. 4 del TUSP in quanto il comune di Paderno non presenta le fattispecie ai fini della razionalizzazione richiesta alla legge.

1.2.1 Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale notiamo come tale concetto, di derivazione comunitaria, abbia gradualmente sostituito quello classico di servizi pubblici locali che si era affermata nel nostro ordinamento nazionale sin dagli anni Novanta.

Del resto già da alcuni anni la giurisprudenza ha confermato l'equivalenza delle due definizioni, sottolineata in particolare dalla Corte Costituzionale che con sentenza n. 325 del 17.11.2010 ha chiarito che sebbene in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno "contenuto omologo".

Infatti, come precisato dalla Suprema Corte, entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento, ad un servizio che:

a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato";

b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni.

Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di distribuzione del gas naturale, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, gestione della sosta tariffata.

Tale approccio è confermato anche dal D.Lgs. 201 del 23/12/2022, che all'art. 2 comprende nella stessa definizione i servizi di interesse economico generale di livello locale ed i servizi pubblici locali di rilevanza economica.

1.2.2 Altre partecipazioni ammesse

Come accennato sopra, oltre alle società di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a), il legislatore definisce legittima anche la partecipazione ad altri tipi di società che però non risultano di interesse ai fini della presente relazione e quindi non saranno prese in considerazione in sede di analisi.

Si tratta delle società aventi per oggetto sociale esclusivo:

- la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (art. 4, comma 2, lettera b);
- la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato (art. 4, comma 2, lettera c);
- autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d)
- servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 4, comma 2, lettera e);
- la valorizzazione del patrimonio di amministrazioni pubbliche sulla base di un accordo di programma (art. 4, comma 3).

1.3 Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, lett. a) del TUSP, oggetto espresso di questa relazione.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d).
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

2. Le partecipazioni del comune di Paderno Dugnano soggette al D.Lgs. 175/2016

Il Comune di Paderno Dugnano, al 31/12/2024, partecipa con una quota del 100% ad Ages srl, Società in house providing che gestisce i servizi pubblici di farmacia, mensa scolastica, parcheggi, illuminazione votiva;

Tale società, in origine azienda speciale, è stata trasformata con atto del Consiglio Comunale n. 106 del 18/12/2001 in società per azioni per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

La società, in aderenza a quanto previsto con la ricognizione straordinaria, nel 2017 è stata trasformata da spa a srl con la chiara intenzione di abbattere i costi e di snellire la governance.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato.

Trattasi di società in house che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Nel seguente prospetto si riassumono i principali dati della società partecipata:

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02286490962
Denominazione	AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO SRL
Data di costituzione della partecipata	18/12/2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Attività 1	G.47.73 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MEDICINALI
Attività 2	I.56.29.10 MENSE
Attività 3	H.52.21.50 GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Attività 4	ILLUMINAZIONE VOTIVA
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100%
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	si
Tipo di controllo	controllo analogo
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Nel seguente prospetto si evidenziano alcuni dati di natura economico-finanziaria:

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	28.319	28.759	47.142	85.085	23.956
Fatturato	7.346.638	7.119.367	7.092.222	7.009.444	6.161.961

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Numero dipendenti	18,65
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso del componente dell'organo di amministrazione	18.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.000

E' opportuno ricordare che:

- ✓ il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b)
- ✓ la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a € 1.000.000,00 (art. 20, comma 2, lettera d) : Fatturato medio triennio 2022/2024 pari a € 7.186.076.
- ✓ la società ha sempre avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e).

Nel seguente prospetto si evidenziano ulteriori dati relativi ai rapporti della società con il Comune di Paderno Dugnano:

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Farmacie, refezione scolastica, sosta a pagamento, illuminazione votiva
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

Si osserva che:

- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- La società ha realizzato un percorso di contenimento dei costi di funzionamento a partire dalla trasformazione, già citata, da spa a srl che ha in particolare comportato la riduzione del numero degli amministratori e dei revisori da 3 a 1, determinando anche un risparmio significativo;
- La società essendo l'unica al 100% di proprietà comunale non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera g);

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si riportano qui di seguito gli esiti della revisione senza che vi sia la necessità di adottare provvedimenti di razionalizzazione.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	No

Ages srl nel rispetto di quanto previsto dall'art 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività con il Comune di Paderno Dugnano come del resto riportato anche nello Statuto societario. Questo ha permesso alla società di acquisire una "conoscenza territoriale" che ha spesso giocato come un fattore di efficienza.

La società è sottoposta a controllo analogo ai sensi dell'art. 16 c.1 del d.lgs. 175/2016. Dai controlli infrannuali e dall'esame dei report forniti dalla società si evidenzia che la gestione caratteristica è in equilibrio positivo e che l'azienda non registra problemi di liquidità nel corso della gestione 2024. Inoltre gli indicatori del rischio aziendale non presentano criticità al 31/12/2024.

Infine da riscontri con altre realtà del territorio si evidenzia una gestione oculata che nel tempo ha trovato conferma nel miglioramento dei conti e che non ha mai rilevato negli ultimi 20 anni nessuna perdita di esercizio.

Quindi l'attuale modalità di gestione dei servizi rappresenta per l'ente una convenienza sia dal punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo. L'azienda in tal senso ha una struttura snella ed efficiente. Questo è evidente già nella struttura di vertice che nel corso del 2018, come già detto, si è ridotta da 3 a 1.

Infine è possibile rilevare come l'utenza sia soddisfatta dal punto di vista della qualità dei servizi erogati, come attesta l'attività della commissione mensa .

E' intenzione, pertanto, dell'amministrazione mantenere la proprietà di Ages srl richiamando quanto espresso in questa relazione tecnica e in rapporto alle attività di razionalizzazione già realizzata, ai sensi dell'art. 17 c.5 del D.Lgs. 201/2022;

3. Le partecipazioni del comune di Paderno Dugnano non soggette al D.Lgs. 175/2016

Il Comune di Paderno Dugnano partecipa al capitale sociale di Cap holding Spa con una quota del 2,34%. Questa società gestisce il ciclo idrico integrato e il relativo patrimonio in molti comuni lombardi compreso quindi Paderno Dugnano.

In data 2/8/2017 la società ha emesso, sottoscritto ed ammesso a quotazione un prestito obbligazionario presso il mercato regolamentato irlandese. In rapporto a questo prestito obbligazionario e ad altre argomentazioni, Cap holding Spa nel bilancio 2017 precisa "di non essere soggetta agli obblighi di cui al D.Lgs. 175/2016". Cap holding Spa dichiara, però, "di essersi adoperata per la modifica dello Statuto sociale in mera ottemperanza e conformazione al D.Lgs. 175/2016".

Nonostante il "non assoggettamento alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016", come dichiarato dalla stessa società a tutti i soci, si ritiene comunque opportuno per completezza informativa riportare i dati recepiti degli atti di Cap holding Spa a cui il Comune di Paderno Dugnano partecipa in misura contenuta (2,34%).

Cap holding Spa è una società interamente pubblica, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, partecipata esclusivamente da enti locali, compresi quelli ricadenti nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato di riferimento per il Comune di Paderno Dugnano (Città Metropolitana di Milano), dunque conforme all'art.149-bis, comma 1, del d.lgs. 3-4-2006 n. 152. Cap holding Spa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016, svolge oltre l'80% dell'attività con i Comuni che partecipano alla società stessa come del resto riportato anche nello Statuto societario.

Nel seguente prospetto si riassumono i principali dati della società partecipata:

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP Holding S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	30/05/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	SI
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Attività 1	36 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,34%
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	si
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Nel seguente prospetto si evidenziano alcuni dati di natura economico-finanziaria:

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	728,75
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	135.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	79.607.128	7.247.294	521.404	24.369.148	16.816.274
Fatturato	405.106.632	313.129.166	312.292.474	273.705.827	257.535.608

E' opportuno sottolineare che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b):
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a € 1.000.000,00 (art. 20, comma 2, lettera d): Fatturato medio triennio 2022/2024 di € 343.509.424

- la società ha sempre avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e);

Nel seguente prospetto si evidenziano ulteriori dati relativi ai rapporti con il Comune di Paderno Dugnano:

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

In conclusione, pur non essendo compresa nel perimetro oggettivo di applicazione delle norme del D.Lgs. 175/2016, si osserva che:

- la società in house produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).
- la società non presenta necessità di aggregazione ex art. 20, comma 2, lettera g) in quanto costituisce attualmente gestore “unico” del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della città metropolitana di Milano.
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società, per quanto di nostra conoscenza, monitora i costi di funzionamento attraverso la propria organizzazione, con particolare riferimento agli ambiti di energia e gas; inoltre la società ha precisato nel verbale di Assemblea ordinaria dei soci che il costo del personale risulta contenuto nel limite fissato dall'Assemblea dei soci.

Cap holding Spa ha acquisito nel corso del 2021 partecipazioni non totalitarie in due società che si occupano di trattamento di rifiuti che permetteranno una estensione delle attività di ciclo idrico alla gestione delle acque reflue e alla produzione di fanghi per concimazione in agricoltura.

Cap holding Spa possiede invece interamente al 100% una società denominata Cap Evolution srl che rappresenta per il comune una partecipazione indiretta pari alla quota di 2,34%.

Nonostante il “non assoggettamento alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016”, si ritiene comunque opportuno per completezza informativa riportare i dati recepiti degli atti di Cap holding Spa in merito a Cap Evolution srl, il cui bilancio viene consolidato con quello di Cap Holding Spa in un'ottica di gruppo.

Da notare che dal 01/01/2024 la gestione Acquedotto e Fognatura è stata oggetto di scissione con conseguente cessione in favore di Cap Holding Spa.

Cap Evolution srl produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) ed in particolare la depurazione delle acque reflue, lo sviluppo di politiche energetiche e di trattamento dei rifiuti.

Nel seguente prospetto si riassumono i principali dati della società Cap Evolution srl partecipata indirettamente dal comune di Paderno Dugnano:

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	Cap Evolution S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Attività 1	36 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP Holding S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100%
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	sì
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	sì
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Nel seguente prospetto si evidenziano alcuni dati di natura economico-finanziaria:

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	200,58
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	112.262

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	Sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.387.844	5.121.936	5.277.102	2.736.615	1.636.848
Fatturato	79.277.151	173.692.297	210.737.659	162.076.494	148.262.738

4. Altre partecipazioni e associazionismo al 31/12/2024

Per completezza, si precisa che il comune di Paderno Dugnano partecipa al:

- CSBNO, Azienda speciale consortile che gestisce tra l'altro servizi bibliotecari
- Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol Met)
- Consorzio Grugnotorto-Villoresi e Brianza centrale
- Consorzio energia Veneto per l'approvvigionamento energia elettrica
- Consorzio intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare IN LIQUIDAZIONE

5. Attività di razionalizzazione già concluse

Come già anticipato il Comune di Paderno Dugnano ha da tempo avviato un processo di razionalizzazione delle partecipate.

Di tale attività si possono segnalare:

1. la cessione delle azioni di 2 società di trasporto a far tempo dal 2010
2. la chiusura nel 2016 della società di illuminazione pubblica partecipata al 38 % con altri comuni chiamata energie locali srl
3. trasformazione della società controllata da Spa a Srl, con conseguente riduzione numero degli amministratori e dei revisori da 3 a 1, come già ricordato in questa relazione.

In conclusione si ribadisce che, in base al TUSP, il Comune di Paderno Dugnano anche alla luce dell'attività di razionalizzazione già avviata da circa 10 anni non ha partecipazioni in società che non abbiano i requisiti previsti nello stesso decreto e pertanto permane la piena discrezionalità della scelta da parte dell'organo di indirizzo e programmazione politico amministrativa dell'Ente sul mantenimento di quelle che si intende conservare.

A questo proposito si richiama la deliberazione n. 398 del 21 dicembre 2016 con la quale la Corte dei Conti Lombardia evidenzia che, in base al quadro normativo, la decisione finale in ordine all'acquisizione di un partecipazione ovvero al mantenimento delle quote di partecipazione, va comunque assunta dal Consiglio Comunale dopo aver valutato ogni aspetto, ivi comprese le concrete finalità perseguite dall'ente, la concreta attività che la società dovrà svolgere "in considerazione della caratterizzazione degli enti locali come enti a fini generali" (Cons. Stato, V, 27 settembre 2004, n. 6317).